

ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARTIGIANI D'ITALIA

Elezioni amministrative per i rinnovi dei Consigli di Monza, Lissone, Cesano Maderno, Meda, Lentate sul Seveso, Carnate, Lesmo e Sulbiate.

L'ANPI richiama al pieno rispetto dei valori della Carta costituzionale e ricorda a tutte le candidate e a tutti i candidati che il loro impegno anche in questa competizione elettorale è incompatibile con qualsiasi atteggiamento a favore del regime di Mussolini, non foss'altro per il fatto che durante quel regime nessuna consultazione locale era prevista, poiché i Consigli comunali democraticamente eletti erano stati sostituiti da un podestà di nomina governativa.

In questo campo non è ammissibile alcuna falsa "equidistanza": o si sta con la democrazia, con la libertà, con la Costituzione, o si sta dalla parte di un regime che ha calpestato e negato per vent'anni all'Italia libertà e democrazia e che è stato il più fedele alleato dei campi di sterminio nazisti.

È il caso del capolista di Fratelli d'Italia a Monza Andrea Arbizzoni, fiero esponente dell'associazione di ispirazione neonazista Lealtà Azione, i cui leader, Stefano Del Miglio e Giacomo Pedrazzoli, sono pregiudicati per pestaggi. Lealtà Azione una vera "comunità umana", come ama definirla Arbizzoni, ma che in realtà diffonde nel nostro paese quella stessa ideologia fascista che è costata al mondo tanti lutti e tante guerre nella prima parte del Novecento e che è stato il più fedele alleato dei campi di sterminio nazisti.

L'ANPI, **in piena autonomia** e nel segno di una assoluta e storica indipendenza rispetto a partiti e schieramenti, **rivolge un appello** alle elettrici e agli elettori affinché sostengano nelle prossime consultazioni elettorali candidate e candidati decisi a difendere i valori di libertà, di democrazia, di antifascismo e di rispetto della dignità della persona contenuti nella Carta costituzionale e a respingere dichiarazioni di questo o quel candidato che ammiccando all'area della destra fascista si esibisce in avventurosi equilibrismi pur di non dichiararsi francamente antifascista, ancor più a respingere partiti del centrodestra impegnati alla rincorsa di una rivalutazione del fascismo e dei suoi esponenti.

Si tratta di uno dei momenti più importanti della vita collettiva: i cittadini sono chiamati a eleggere le persone che li rappresenteranno in tutti i consessi istituzionali e nelle varie occasioni in cui è scandita la vita sociale di una comunità. Dalla attività amministrativa del Sindaco e dell'intero Consiglio dipendono servizi importanti che condizionano la qualità della vita degli abitanti di città e paesi, basti pensare a servizi primari come l'erogazione dell'acqua, la raccolta differenziata dei rifiuti, l'assistenza ai cittadini in condizioni di povertà e disagio esistenziale, senza dimenticare che il Sindaco è la prima autorità sanitaria locale.

Il Comune è il primo presidio di democrazia: un Comune che impronta la sua attività sui principi sanciti dalla Costituzione è una garanzia per tutti i cittadini. Operare seguendo il dettato costituzionale dovrebbe essere un imperativo per ogni eletto e purtroppo non sempre è così. Preoccupanti e numerosi sono i tentativi avviati anche a livello locale di riscrivere la Storia recente del nostro Paese e non si tratta di leggerezza

A.N.P.I.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARTIGIANI D'ITALIA

o ignoranza dei fatti Storici bensì una volontà di equiparare, mettere sullo stesso piano vittime e carnefici. L'ANPI ritiene che ci si trovi davanti a un disegno preciso di riscrittura della Storia ad uso e consumo di una precisa parte politica. Frequentemente si costruiscono ad arte momenti di discussione per riscrivere, al di là e al di fuori di ogni contesto storico, tragici fatti con il solo intento di infangare la Resistenza e i suoi protagonisti, basti pensare alla vicenda delle foibe. Per queste ragioni l'ANPI si appella alle cittadine e ai cittadini che saranno chiamati al voto nelle prossime settimane affinché esercitino questo fondamentale diritto costituzionale recandosi a votare dando dimostrazione di libera e consapevole partecipazione e, al tempo stesso, possano esprimere un voto orientato verso liste e candidati di sicura fede democratica ed antifascista, rispettosi attuatori della Costituzione.

Monza, 7 giugno 2022

COMITATO PROVINCIALE MONZA e BRIANZA

Via Carlo Rota 8, 20900 MONZA +39 3272494342 mail info@anpimonzabrianza.it; www.anpimonzabrianza.it;